

SPECIALE BOCCE

Brb, Signora al vertice Si arrende la Perosina

Vittoria esterna e sorpasso in vetta alla Serie A del volo



Daniele Grosso, migliore in campo nella prova vincente della Brb

Grande prestazione della squadra di capitano Pastre. A Treviso affonda la Borgonese che comunque esce a testa alta dalla sfida

MAURO TRAVERSO

Il massimo campionato del volo ha celebrato la quarta giornata con due sorpassi, quelli della Brb ai danni della Perosina capolista e della Pontese nei confronti della Borgonese, maltrattata dallo stesso club di Cordignano. Nel contempo ha fatto gioire Ferriera e Gaglianico, protese alla conquista del primo successo stagionale, agganciandole alla Noventa e allontanandole dalle acque limacciose in cui è tutt'ora impanpanata Canova.

Titubanze

Lo scontro al vertice fra La Perosina e Brb si è risolto a favore della Signora in rosso, abile a sfruttare alcune titubanze della formazione di casa. L'aritmetica indica nella fase centrale del match, quella da

otto punti in palio e dedicata ai tiri, la "zona d'ombra" - nulla a che fare con il film di Will Smith - in cui i padroni di casa hanno visto aprirsi falle nella chiglia. Il loro estremo tentativo di evitare il naufragio è stato vanificato dagli uomini di Aldino Bellazzini, consci di avere il bottino a portata di mano. Sulla sfida si sono espressi i due Carlo, capitani navigati. Per il perosino Pastre «il risultato parla chiaro. Noi abbiamo giocato al di sotto delle nostre potenzialità, ma loro per vincere hanno dovuto dare il massimo e alcune prove sono rimaste in bilico, volgendolo poi a loro favore. Purtroppo in altre ci siamo trovati in difficoltà. Il calendario e i risultati favorevoli delle prime giornate hanno forse mascherato alcune lacune, venute fuori tutte insieme. Le corse? D'accordo, non sono i punteggi ai quali siamo abituati, ma non si perde solo per quelle. E il livello generale delle corse sta crescendo. Non ci abbattiamo: ci riprenderemo». Per Ballabene «il risultato è veritiero. Nel finale bastavano due punti. Li abbia-

mo ottenuti vincendo nettamente a teme e aggiungendo il successo a coppie con l'ultima boccia. Certo, non si è trattato di un grandissimo incontro. Nelle individuali, sia io che Bruzzone, abbiamo patito i campi. Sicuramente i sette punti centrali sono stati un vantaggio importante perché ci hanno dato l'opportunità di allungare il parziale. Due parole in più per Daniele Grosso, il migliore».

Dirompente

Nella trevigiana Cordignano l'effetto Pontese è stato numericamente dirompente. Ma la Borgonese esce a testa alta avendo contrastato punto su punto. Non sono bastati ai piemontesi Koziek, Anze Petric, Tonejc e Matteo Mana: 7-1 la prima frazione, 11-5 la seconda, e quel che emerge sono i punteggi più alti della giornata. Dal 26 di Causevic nel combinato, al 58 su 61 della staffetta Borcnik - Ziraldo (per altro contrastata dallo score di Petric - Mana, per la prima volta arrivati a 57 su 60), al 40 del combinato a coppie di Sever - Ziraldo. La trentina Canova si è presentata a muso duro sui terreni biellesi del Gaglianico, ma i suoi colori sono declinati al termine del tiro progressivo, allorché Mauro Bunino, rilevato il ruolo sino alla terza giornata coperto da Mauro Roggero, con i suoi 45 su 47 ha fatto lievitare a dodici i punti dei lanieri. Nella prima parte del confronto la squadra del tecnico Vernarelli aveva dato l'impressione di poter impensierire i padroni di casa, contrastandoli in tutte e quattro le prove, vincendone una (a quadrette) e andando vicina al pari sia nel combinato fra Bunino e Brezovec, sia a coppie fra Doria - Follis e Divina - Tiso. I tiri, tranne la precisione di Tiso, hanno poi spezzato le funi della speranza. Anche Ferriera ha brindato alla prima vittoria, complice una Noventa che solo nei tiri è riuscita a trovare i punti. Non sono bastati Sari - Milicevic con la staffetta da 53/60 e la precisione del neo campione italiano Porello (19), a rimediare ad un divario che prima del turno conclusivo ammontava a dodici lunghezze contro quattro. Nel finale Migliore - Rocci nel combinato, il solista Rossato e la terna Barbero (miglior tiro di precisione con 27) Cibrario - Griva a porre il sigillo per il club di Buttiglieria Alta.

PETANQUE

Due "sberle" francesi a Cuneo in sedici ore

Sono state due formazioni francesi a trionfare nella 16 ore internazionale ad invito organizzata dalla Buzzi Unicem di Robilante (Cuneo). L'Antibes di Philippe Berthomier, Patrick Porzer, Mickael Arcolao e il Park Hotel Vernante di Michel Bernardi, Jean Louis Carlin, Gilles Canto, prima e seconda classificata, hanno negato l'accesso alla finale alle terne miste composte da Mariano Occelli, Donato Goffredo, Aldo Damiano (2-13 contro Antibes) e da Diego Rizzi, Stefano Bruno, Lorenzo Isoardi (8-10 contro il Park).

Le prime della classe replicano nella seconda giornata di serie A al femminile della petanque.

San Giacomo e Valle Maira concedono a Bovesana e Dif Ventimiglia soltanto i punti della bandiera, chiudendo anzitempo i rispettivi match già al termine del secondo turno. Più incerti i successi di Abg Genova e Caragliese. Le donne dello Zerbino sul parziale di 6-6 contro l'Auxilium, sono riuscite a prevalere grazie al doppio successo di Petulicchio - Gastaldo e Pierron - Binisti (quest'ultime in extremis su Dossetto - Degiovanni). Anche le cuneesi hanno dovuto attendere l'ultimo turno per porre la firma sulla vittoria contro Pontedassio, per mano della coppia Chiappello - Dutto.

M.T.

L'ANGOLO



Matteo Mana, jolly azzurro che cercherà di arrivare in vetta al mondo

Fabbrica dell'oro Azzurri pronti alle nuove sfide

Mondiali ed Europei rilanciano le ambizioni delle Nazionali. Occhi puntati sugli juniores del volo di Montecarlo: sei titoli iridati

DANIELE DI CHIARA

«E' stato per la Fib un anno senza dubbio molto positivo. Le magliette azzurre ci hanno regalato tante medaglie mettendoci in vetrina sui campi di tutto il mondo e, quel che è più importante, in tutte le specialità. A Casablanca nel mondiale femminile le ragazze del volo hanno dato spettacolo, a Crema abbiamo dominato con i seniores e l'under 23 negli europei di raffa e siamo saliti sul podio anche in Spagna e in Slovacchia nella corsa ai titoli continentali espoirs e femminile della petanque. Per noi è una soddisfazione enorme perché ci riconfermiamo leader mondiali e rappresentiamo una risorsa molto importante per lo sport italiano». E' un Rizzoli molto soddisfatto quello che incontriamo al Centro tecnico federale di Roma dove sta mettendo a punto assieme ai tecnici gli ultimi impegni stagionali del Club Italia. Perché il presidente federale sa che il bottino può lievitare. «Mica è finita. Abbiamo ancora quattro uscite di grosso calibro, due mondiali ed altrettanti campionati europei. Sono sicuro che arriveranno altre belle medaglie. Fino ad oggi ne abbiamo conquistate ben 291 d'oro, uno scrigno che nessun altro al mondo possiede nel nostro sport».

disfazioni. Decisamente una stagione con i fiocchi. Che può regalare ancora tante ciliege. La prossima settimana saremo di scena nel Principato di Monaco dove si lotterà per 6 titoli nei mondiali juniores del volo. A tentare il colpaccio un team che ha già mostrato di saper reggere sulle corsie internazionali. Ci saranno gli under 18 e under 23 di 26 nazioni tra cui i fortissimi francesi, croati e sloveni. Ma dovremo stare molto attenti anche a brasiliani e argentini che stanno sempre più crescendo sul piano tecnico e tattico e soprattutto si esaltano quando si trovano di fronte ai campioni azzurri. Le nostre bocche da fuoco saranno Stefano Aliverti, Simone Ariaudo, il jolly Matteo Mana, Emanuele Soggetti, Simone Mana e Marco Ormellesse. Sabato 3 dicembre le sei finali e consegna delle medaglie dalle mani del principe Alberto. Mentre saranno in corso le ultime lotte per salire sui podi monegaschi si aprirà il mondiale seniores della petanque in Madagascar. E' la 47esima sfida iridata delle piccole bocce che avrà per palcoscenico il palasport Mahasina di Antananarivo, un catino che può contenere 5mila spettatori. Due i titoli in palio, quello classico a terne e il tiro di precisione, per aggiudicarsi i quali ci sarà un braccio di ferro tra 48 squadre nazionali. Favoriti? I francesi. Per loro le piccole bocce sono uno sport nazionale, diffusissimo e molto coccolato dal governo. Ma non sono escluse sorprese. Thailandesi, nord africani e i padroni di casa (due volte mondiali) possono sgambettare i tran-

salpini. L'Italia? Il nostro coach Gigi Bozzano si porterà dietro quattro polsi che possono farci sognare: Alessandro Basso, Diego Rizzi, Fabrizio Bottero e Fabio Dutto. Fabrizio e Fabio, non dimentichiamolo, hanno fatto piangere i francesi strappandogli l'oro ai Giochi del Mediterraneo del 2009. E una rinfrescata, un poker, ce li meriteremo. Siamo saliti tre volte sul podio più alto dei seniores: nel 1975 a Québec, in Canada, con Mario Caroli, Salvatore Pau e Giovanni Serando, nel 1978 a Mons, in Belgio, con ancora Serando assieme a Franco Ferro e Antonio Napolitano che si ripeterono a Southampton, in Inghilterra, nel 1979.

Poker

L'Italia punta al poker anche in un'altra sfida di alto livello, l'Eurocup di petanque. Si giocherà in Svezia, a Borås, dal 9 all'11 dicembre. Per noi scenderanno sulle corsie i cuneesi della Valle Maira. Le squadre italiane fino ad oggi hanno conquistato tre volte la Coppa: nel 2007 con l'Anpi Molassana di Genova e nel 2014 e 2015 con la Taggese di Imperia. L'ultima tappa stagionale è in programma a Nizza, per l'europeo seniores del volo, a metà dicembre. Cinque i titoli in palio: individuale, coppia, tiro di precisione, tiro progressivo e staffetta. La squadra azzurra è in allenamento e avrà l'impegnativo compito di riconfermare il bel risultato della precedente edizione, quella di Koper 2014, in Slovenia, dove vincemmo due medaglie d'oro con Emanuele Bruzzone nel combinato e Luigi Grattapaglia nel tiro di precisione.

RAFFA SERIE A

L'Alto Verbanò stende anche l'Ancona

Quarta vittoria di fila per i varesini: i campioni in carica piazzano il primo mini-allungo in classifica dopo sei giornate

FRANCESCO FERRETTI

Quarta vittoria consecutiva e primo mini-allungo per l'Alto Verbanò campione in carica dopo la sesta giornata del campionato di massima serie della raffa. I varesini, sfoggiando una bella prova corale in casa, fanno un sol boccone dell'Ancona (3-0) che dopo questo risultato resta in ultima posizione. Con i quattro set vinti da Pasquale D'Alterio per i veneti e altrettanti da Mirko Savoretti per gli emiliani, pareggiano inve-

ce 2-2 tra le mura modenesi della Rinascita e scalano al secondo posto i trevigiani della Fashion Cattel, a due punti dalla prima piazza, insieme alla meneghina MP Filtri Caccialanza. I milanesi, attraverso una convincente prestazione di squadra, si sbarazzano senza problemi sulle proprie corsie dei salernitani della Enrico Millo con il punteggio di 3-0. Stesso punteggio lo ottiene nella seconda vittoria consecutiva il Boville Marino. I capitolini, battendo tra le mura amiche la CVM Utensiltecnica, consolidano il terzo posto: la vetta non è affatto troppo distante. Risale la china dopo la sua terza vittoria consecutiva an-

che L'Aquila. 1-0 in terra umbra contro l'Aper Capocavallo che in ogni caso fa sudare il successo agli abruzzesi e mantiene una buona posizione a metà classifica. Decisivo l'apporto dei gemelli Casinelli, Stefano e Simone, quest'ultimo esordiente in serie A in stagione, per il successo finale. Infine, passa in Toscana il Montegrano. 1-0 ai danni del Montecatini, ultimo, mentre i marchigiani grazie a questa affermazione esterna si rimettono al centro della graduatoria. Decisivo il punto conquistato con il doppio set di terna, per i montegranesi. Il campionato riprenderà il 10 dicembre con un altro turno assai incerto: non si escludono sorprese.

RAFFA (6ª GIORNATA)

RISULTATI	
A.p.e.r. Capocavallo-L'Aquila	0-1
Alto Verbanò-Ancona 2000	3-0
Boville Marino-Cvm-Utensiltecnica	3-0
G.s. Rinascita-Fashion-Cattel	2-2
Montecatini Avis-Montegrano	0-1
Mp Filtri Caccialanza-E. Millo	3-0

CLASSIFICA				
Squadra	Pr.	V	N	P
Alto Verbanò	15	5	0	1
Fashion-Cattel	13	4	1	1
Mp Filtri Caccialanza	13	4	1	1
Boville Marino	12	4	0	2
G.s. Rinascita	11	3	2	1
L'Aquila	10	3	1	2
A.p.e.r. Capocavallo	7	2	1	3
Montegrano	7	2	1	3
Cvm-Utensiltecnica	5	1	2	3
E. Millo	4	1	1	4
Montecatini Avis	2	0	2	4
Ancona 2000	2	0	2	4

VOLO (4ª GIORNATA)

RISULTATI	
Pontese-Borgonese	17-7
Gaglianico-Canova	18-6
Ferriera-Noventa	17-7
La Perosina-Brb	9-15

CLASSIFICA				
Squadra	Pr.	V	N	P
Brb	7	3	1	0
La Perosina	6	3	0	1
Pontese	5	2	1	1
Borgonese	4	1	2	1
Ferriera	3	1	1	2
Gaglianico	3	1	1	2
Noventa	3	1	1	2
Canova	1	0	1	3

Matteo il jolly
Bocce in salute, attività molto impegnativa, grandi sod-

